

n. 21/3-08

CITTA' DI TORINO

**Provvedimento del Consiglio Circostrizionale n. 3
"San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"**

Estratto del verbale della seduta del

13 FEBBRAIO 2008

Il Consiglio di Circostrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato **d'urgenza** nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta ordinaria del **13 Febbraio 2008**, alle ore **21,00** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre al Presidente **Michele PAOLINO**, che presiede la seduta,

i Consiglieri **ARNULFO, AUDANO, BUCCIOL, BURA, CAPORALE, CANELLI, CARBONE, CASCIOLA, CAVAGLIA', COPPERI, FREZZA, GATTO, GRASSANO, GRIECO, INVIDIA, MAGLIANO, MARIELLA, MILETTO, PESSANA, TRABUCCO e VALLE.**

In totale, con il Presidente, n. **21** Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: **IANNETTI, PEPE, PESSANA e SOCCO.**

Con l'assistenza del Segretario **Teresa DIENI**

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C. 3 - PARERE IN MERITO A "REGOLAMENTO CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE. MODIFICHE PARZIALI. APPROVAZIONE"

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.3 - SAN PAOLO - CENISIA - POZZO STRADA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 3 - PARERE IN MERITO A "REGOLAMENTO CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE. MODIFICHE PARZIALI. APPROVAZIONE".

Il Presidente PAOLINO, di concerto con i Coordinatori della I Commissione CARBONE, della III Commissione VALLE, della V Commissione FREZZA riferisce:

Con nota prot. 142 T.01.04.02 del 21 gennaio 2008 la Divisione Suolo Pubblico e Arredo Urbano ha richiesto alla Circoscrizione il parere ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento, in merito alla deliberazione n. mecc. 2007 09629 avente per oggetto "Regolamento Comunale Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche. Modifiche parziali. Approvazione.", approvata nella Giunta Comunale del 27 dicembre 2007.

La proposta di deliberazione in argomento nasce da esigenze collettive in materia di decoro, sicurezza e ordinata gestione del territorio cittadino e da un'efficace azione di contrasto e di contenimento dell'abusivismo.

Si rileva la necessità di aggiornare e perfezionare il vigente Regolamento Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche, conservandone l'impianto originario, ormai consolidato nel tempo, e di integrare in un corpo unico alcune disposizioni in materia fino ad ora contenuto nel vigente Regolamento di Polizia Urbana. – Titolo III - Occupazione di aree e spazi pubblici (art. 18-35).

Si sottolinea inoltre che la revisione del testo regolamentare si è resa necessaria anche per adeguare la disciplina alle innovazioni del legislatore, che ha attribuito alla Commissione Tributaria Provinciale la giurisdizione in ordine alle controversie in materia di occupazione di suolo pubblico.

Al fine di costituire una disciplina organica e di più agevole consultazione è stato predisposto un nuovo titolo di 34 articoli dedicati ad una descrizione analitica delle svariate tipologie di occupazione suolo pubblico.

Il testo proposto si divide in tre titoli:

Titolo I - Disposizioni comuni

Titolo II - Canone e Sanzioni

Titolo III - Tipologie di occupazione

Nell'ambito del Titolo I l'art. 1 - Oggetto - riprende senza sostanziali variazioni gli artt. 1 e 2 del vigente Regolamento.

L'art. 2 - Disposizioni generali - riordina le disposizioni precedentemente contenute nell'art. 18 del Regolamento di Polizia Urbana e nell'art. 3 (commi 2 e 3) del vigente Regolamento. Vengono introdotte nei commi 2, 5, 6 e 7 nuove disposizioni finalizzate a garantire una più rigorosa valutazione tecnica degli interessi coinvolti da ogni richiesta di concessione. Per

le stesse motivazioni viene stabilito nel comma 9 che la domanda per la concessione del suolo pubblico debba essere presentata almeno quindici giorni prima dell'occupazione.

Il nuovo art. 3 - Soggetto passivo e titolarità del canone - riprende l'art. 3 comma 1 vigente ed introduce nuove disposizioni relative a meglio chiarire a chi spetti la titolarità del diritto di richiedere la concessione di suolo pubblico.

L'art. 4 - Tipi di occupazione - chiarifica rispetto all'art. 4 del testo vigente all'art. 19 del Regolamento di Polizia Urbana il carattere precario e revocabile di ogni tipo di concessione e distingue le occupazioni nelle due categorie fondamentali, permanenti e temporanee, operando così una semplificazione rispetto al vigente art. 19 del Regolamento di Polizia Urbana che prevedeva, sotto il profilo temporale, ben quattro categorie di occupazione spazi ed aree pubbliche.

Il titolo II - Canone e sanzioni - riprende le disposizioni contenute nel vigente regolamento negli artt. da 5 a 20 con poche variazioni rispetto al testo attuale. Le innovazioni introdotte sono le seguenti:

Nell'art. 5 - Rilascio delle concessioni ed autorizzazioni - commi 8-9 - viene stabilito che la concessione acquista efficacia solo dopo il ritiro e viene formalizzato l'obbligo di esibizione della stessa. Queste due disposizioni sono finalizzate a favorire l'attività di controllo da parte del Corpo di Polizia Municipale ed a prevenire evasione e contenzioso sorto sulla base della pretestuosa giustificazione della dilazione temporale nel ritiro materiale del documento;

Nell'art. 5 - Rilascio delle concessioni ed autorizzazioni - comma 6 - viene inoltre incentivata l'adesione a piani di rateazione concordati con l'amministrazione permettendo il proseguimento delle attività oggetto di concessione;

Nell'art. 6 - Rinnovo delle concessioni od autorizzazioni - vengono introdotte precisazioni in materia di rinnovo e voltura delle concessioni;

Nell'art. 7 - Trasferimento, revoca, mancato o ridotto utilizzo e proroga della concessione - comma 4 - al fine di favorire il controllo sui titoli autorizzativi e di prevenire evasione e contenzioso, viene stabilito un termine di dieci giorni per la richiesta di proroga oltre all'obbligo di ritirare eventuali proroghe di concessioni temporanee prima della scadenza della concessione originaria;

Nell'art. 12 - Modalità e termini per il pagamento del canone - viene chiarita la possibilità che la riscossione delle entrate possa essere anche affidata alla società incaricata della riscossione dei tributi comunali;

Nell'art. 13 - Occupazioni non assoggettate al canone - comma 2, lettera a, viene chiarita che l'esclusione soggettiva per enti pubblici ed ONLUS si estende anche alle funzioni strumentali allo svolgimento dei compiti previsti dai rispettivi statuti;

Nell'art. 14 - Commisurazione del canone per occupazioni particolari - comma 1 - viene chiarita la disciplina di accertamento dell'entrata fra concessioni permanenti e temporanee;

Nell'art. 14 - Commisurazione del canone per occupazioni particolari - comma 13 - in materia di lavori di piccola manutenzione edilizia, viene meglio chiarita la competenza delle sezioni territoriali del Corpo di Polizia Municipale e viene disciplinata la procedura di rilascio dei duplicati per mancata occupazione del suolo. L'assenza di tale procedura aveva finora dato luogo ad abusi nelle richieste di duplicati gratuiti;

Nell'art. 14 - Commisurazione del canone per occupazioni particolari - comma 16 - al fine di rendere più efficace il controllo sui grandi lavori di scavi e cantieri stradali ed incentivare le ditte ad operare in modo più sollecito ed a diminuire le dimensioni dei cantieri, viene

abbandonato il precedente criterio che stabiliva in modo forfettario il canone dovuto (superficie ripristino definitivo x 20%) ed introdotto un riferimento chiaro ed esplicito all'effettiva area di cantiere sottratta all'uso ed alla libera fruizione veicolare e pedonale della cittadinanza. Viene stabilita la possibilità di dividere l'occupazione del suolo in più fasi, in funzione dei diversi momenti di avanzamento dei lavori. Si è provveduto inoltre ad aumentare il valore minimo prefissato per ogni fase di occupazione da Euro 50,00 a Euro 75,00

Nell'art. 18 - Sanzioni e indennità per occupazioni abusive - viene introdotto nel titolo un riferimento all'abusivismo dell'occupazione. Viene poi abolita la sanzione da 250,00 a 500,00 Euro, originariamente prevista nel comma 4 dell'art. 17 del vigente Regolamento COSAP, in quanto da ritenersi un doppiopene della sanzione;

L'art. 19 - Sanzioni accessorie - viene riformulato con l'aggiunta di due commi al fine di rendere più semplice l'attività di controllo, repressione ed eventuale rimozione in danno delle occupazioni abusive; in particolare nell'art. 19, comma 2, viene introdotta in modo esplicito la possibilità per l'organo accertatore di ricorrere a sequestro amministrativo cautelare dei materiali e degli oggetti connessi all'occupazione abusiva. Nei commi 3 e 4 viene meglio chiarita la procedura di sequestro amministrativo che può concludersi con il dissequestro o con la confisca amministrativa, l'eventuale devoluzione e la vendita all'asta.

Il Titolo III - Tipologie di occupazione - costituisce la parte più innovativa della presente proposta. Con la collaborazione di tutte le Divisioni e i Settori coinvolti nelle diverse attività di gestione del suolo pubblico, in relazione alle numerose tipologie esistenti ed alle svariate fasi procedurali (concessione, controllo ed eventuale sanzione) sono stati predisposti gli articoli dal 23 al 57 contenenti una descrizione, per quanto possibile analitica, delle più comuni tipologie di occupazione.

Per esigenze logiche e sistematiche e per evitare contrasti interpretativi ed applicativi si è proceduto a trasporre in parte la disciplina concernente il suolo pubblico contenuta nel Regolamento di Polizia Urbana, negli artt. 20-35 - Titolo III - Occupazione di aree e spazi pubblici.

Vengono quindi normate, con l'introduzione, ove necessario, di disposizioni specifiche e di dettaglio, le seguenti tipologie di occupazione:

Art. 23 Manifestazioni ed eventi

Art. 24 Attività di propaganda elettorale

Art. 25 Attività di sensibilizzazione, divulgazione di idee, raccolta di fondi ed oggetti a scopo di beneficenza

Art. 26 Occupazione per comizi e raccolta firme

Art. 27 Processioni – Sfilate e Cortei Storici – Manifestazioni Sportive

Art. 28 Attività cinematografiche, televisive e fotografiche

Art. 29 Riserve di parcheggio per attività commerciali e di servizio

Art. 30 Spettacoli viaggianti

Art. 31 Attività artistiche di strada

Art. 32 Operatori del proprio ingegno

Art. 33 Mercati tradizionali e mercati periodici tematici

Art. 34 Occupazione per vendita al dettaglio in aree mercatali

Art. 35 Feste di Via

Art. 36 Promozioni commerciali

Art. 37 Occupazione per vendita temporanea accessoria a manifestazioni

- Art. 38 Occupazione per vendita o somministrazione con concessione di posteggio fuori area mercatale
- Art. 39 Occupazione per vendita di prodotti stagionali
- Art. 40 Occupazione per piccolo commercio itinerante
- Art. 41 Occupazione per piccole attività di servizio
- Art. 42 Occupazione con elementi di arredo
- Art. 43 Esposizione merci fuori negozio
- Art. 44 Occupazione con dehors, tavolini e sedie
- Art. 45 Occupazione con strutture pubblicitarie
- Art. 46 Occupazioni del soprassuolo
- Art. 47 Occupazione per traslochi
- Art. 48 Occupazione per lavori edili
- Art. 49 Occupazione per lavori edili con posa di ponteggi e steccati
- Art. 50 Occupazione per cantieri e scavi stradali
- Art. 51 Occupazione per lavori di pubblica utilità ed urgenza
- Art. 52 Occupazione con impianti di distribuzione carburante
- Art. 53 Occupazione con opere edilizie a titolo precario
- Art. 54 Occupazione con chioschi
- Art. 55 Occupazione con padiglioni
- Art. 56 Occupazione per l'erogazione dei pubblici servizi
- Art. 57 Occupazione di altra natura

Nell'allegato A al Regolamento - Determinazione della tariffa ordinaria e dei coefficienti moltiplicatori - viene introdotto nel punto 4 un aumento del moltiplicatore a partire dal secondo rinnovo nel settore delle occupazioni delle occupazioni temporanee per attività edilizie e cantieri stradali al fine di disincentivare la prassi purtroppo abusata di brevi richieste iniziali e di successive continue proroghe nel settore edilizio, e di favorire al contrario una corretta programmazione nelle richieste di suolo pubblico, anche tenuto conto delle possibilità di ricorrere comunque alle ampie e articolate rateazioni previste dal Regolamento.

La I - III - V Commissione riunitasi in data 5 febbraio 2008 hanno esaminato e discusso le modifiche proposte.

Pertanto, alla luce di quanto suesposto, evidenziati gli aspetti che si ritiene di modificare, considerate positivamente le modifiche descritte, si propone di esprimere **parere favorevole** all'approvazione delle modifiche al Regolamento Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto l'art. 54 dello Statuto della Città di Torino;
- Visto il Regolamento sul Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 133 (n.mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996, esecutiva dal 23 luglio 1996 e n. 175 (n.mecc. 9604113/49) esecutiva dal 23 luglio 1996, il quale dispone, tra l'altro, agli artt. 43 e 44 in merito ai pareri di competenza attribuiti ai Consigli Circostrizionali, cui appartiene l'attività in

oggetto;

- Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n .267 è:
 - favorevole sulla regolarità tecnica

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate

PROPONE AL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

di esprimere parere favorevole, per le considerazioni ed i motivi espressi nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui integralmente si richiamano, in merito alla proposta di deliberazione n. ,ecc. 2007 09629/103, avente come oggetto: "Regolamento Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche. Modifiche parziali. Approvazione" .

Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione per alzata di mano, accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti	21
Astenuti	6 (Arnulfo, Bura, Invidia, Magliano, Miletto e Trabucco)
Votanti	15
Voti favorevoli	15

DELIBERA

di esprimere parere favorevole, per le considerazioni ed i motivi espressi nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui integralmente si richiamano, in merito alla proposta di deliberazione n. ,ecc. 2007 09629/103, avente come oggetto: "Regolamento Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche. Modifiche parziali. Approvazione" .